Codice A1813B

D.D. 28 giugno 2021, n. 1845

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Realizzazione di interventi locali per il consolidamento statico delle strutture in cemento armato dell'edificio scolastico sede della scuola materna "Rodari", sita in Comune di Piossasco via Garibaldi n. 7. Committente: Comune



ATTO DD 1845/A1813B/2021

DEL 28/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

**OGGETTO:** Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Realizzazione di interventi locali per il consolidamento statico delle strutture in cemento armato dell'edificio scolastico sede della scuola materna "Rodari", sita in Comune di Piossasco via Garibaldi n. 7.

Committente: Comune di Piossasco

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attivita' urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 28/05/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area metropolitana di Torino, prot. n. 26387/A1813B, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Piossasco, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale per la realizzazione di interventi locali per il consolidamento statico delle strutture in cemento armato dell'edificio scolastico sede della scuola materna "Rodari", sita in Comune di Piossasco via Garibaldi n. 7, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio scolastico oggetto di intervento è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 28/05/2020 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Piossasco, con nota prot. n. 28653/A1813B del 11/06/2020, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Contestualmente al progetto in argomento il Comune committente aveva anche trasmesso il progetto strutturale per il rifacimento della copertura del medesimo edificio scolastico, sempre al fine di ottenere dal Settore scrivente l'autorizzazione preventiva in zona sismica.

In corso di istruttoria il Comune di Piossasco ha comunicato con nota pervenuta in data 02/11/2020, protocollo di ricevimento n. 53932/A1813B, che a causa di sopravvenute esigenze non si intende più dare seguito all'intervento di rifacimento della copertura della scuola in quanto si prevede di rivedere il progetto con una soluzione costruttiva di minore impatto economico con la realizzazione di interventi di natura non strutturale e pertanto non soggetto alle procedure di cui agli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. Con la stessa nota il Comune ha confermato il progetto per

l'esecuzione degli interventi locali per il consolidamento statico delle strutture esistenti in cemento armato dell'edificio scolastico in argomento, oggetto del provvedimento autorizzativo in argomento.

Il fabbricato interessato dalle opere in progetto presenta dimensioni planimetriche complessive circa 40,27 m x 30,48 m, si articola su un piano fuori terra, oltre un livello sottotetto non abitabile, per un'altezza complessiva di circa 5,35 m.

L'edificio si compone di due corpi di fabbrica accostati realizzati in epoche differenti; quello originario risale al 1981 mentre l'ampliamento è stato costruito nel 2000. La tipologia costruttiva di entrambi i corpi di fabbrica è del tipo a telaio in cemento armato, con solai di copertura e di calpestio in cemento armato e travetti prefabbricati.

Gli interventi strutturali in progetto sono stati classificati di tipo locale ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni, approvate con D.M. del 17/01/2018 e consistono in:

- consolidamento statico di un pilastro del corpo originario e di due pilastri dell'ampliamento mediante cerchiatura con angolari e calastrelli in carpenteria metallica;
- consolidamento statico di due pilastri del corpo originario mediante ringrosso della sezione con incamiciatura in cemento armato;
- rinforzo a flessione e taglio di alcune travi esistenti in cemento armato del solaio a copertura del piano terra del corpo ampliamento, mediante la posa in opera all'intradosso di travi in carpenteria metallica;
- aumento della sezione di un pilastro del corpo ampliamento, mediante ringrosso in cemento armato, al fine di consentire la posa in opera della trave in carpenteria metallica per il rinforzo all'intradosso dell'esistente trave in cemento armato.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");

- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

## determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Piossasco, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente;
- di dare atto che gli interventi strutturali in argomento sono stati classificati di tipo locale ai sensi del par. 8.4.1 delle citate norme tecniche per le costruzioni;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)  $\,$ 

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni